

Università degli Studi di Cagliari

Settimana di visita istituzionale 3-6 novembre 2025



Scheda di valutazione - Dipartimento

Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali

E.DIP) Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

E.DIP.1)

E.DIP.1) Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione:

E.DIP.1.1

Il Dipartimento, il più grande dell'Ateneo per numero di afferenti (123 al 18/06/2025 su [51 SSD e 4 aree CUN](#)), nato dalla fusione di due [Dipartimenti](#), ha pianificato la valorizzazione della composizione multidisciplinare e il continuum tra ricerca e formazione. Tale pianificazione si fonda sulla condivisione di background, finalità e strumenti, rispetto alla comunità scientifica nazionale e internazionale di riferimento, attraverso progetti, convegni e pubblicazioni.

Il Dipartimento ha formalmente definito una visione articolata della qualità delle proprie attività di didattica, ricerca e TM nel [Piano Triennale \(PT\)2023–2025](#) [1, p. 4], in coerenza con gli obiettivi del [Piano Strategico d'Ateneo 2022–2027](#) e delle relative [Linee Strategiche](#) e in considerazione di contesto, competenze e risorse, potenzialità di sviluppo, ricadute sul territorio.

A lungo termine (vision) si prevede di migliorare:

- qualità e impatto della produzione scientifica, con potenziamento ricerca di base e progettualità a livello locale, nazionale e internazionale;
- sinergia ricerca/formazione nei tre livelli;
- disseminazione delle conoscenze e comunicazione verso la società, attraverso collaborazioni con istituzioni pubbliche e private.

Ciò è realizzabile grazie alla qualità della ricerca e alle eccellenze—documentate dagli esiti VQR3(2015-2019) [4] e dal numero dei progetti finanziati—che favoriscono la crescita del corpo docente e discente, stabilendo reti scientifiche specifiche, multidisciplinari o trasversali [3].

Il Dipartimento realizza alcuni di questi obiettivi mediante laboratori, centri interdipartimentali e interuniversitari, scavi archeologici e convenzioni con musei e archivi, per l'integrazione tra le sue attività e la valorizzazione del patrimonio culturale [1, pp. 27-29].

Per l'a.a.2024-2025 il Dipartimento è di riferimento per 4 CdS triennali, 8 magistrali e 1 a ciclo unico, 1 Master sulla didattica del sardo, 1 Scuola di Specializzazione archeologica e 2 Dottorati, e fornisce insegnamenti ad altri 10 CdS.

Il Dipartimento è attivo nella formazione continua post-lauream e nella formazione rivolta alla società civile (esempio: glottodidattica del sardo) e ha stipulato numerosi accordi con enti pubblici e privati.

E.DIP.1.2

Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine nel PT2023-2025, accessibile alle parti interessate [1].

Sulla base degli obiettivi a lungo termine descritti nella vision in continuità con il [PT 2020-2022](#) [5, p. 4], il PT2023-2025, prevede

obiettivi di medio termine:

- a. migliorare la rilevanza e l'impatto dei prodotti scientifici [1, p. 31], rafforzare le collaborazioni di ricerca [1, p. 32], facilitare e aumentare la partecipazione ai bandi competitivi [1, p. 33];
- b. migliorare l'attrattività dell'OFF.F [1, p. 40], potenziare l'offerta di alta formazione [1, p. 41] e favorire la regolarità dei percorsi formativi [1, p. 42];
- c. consolidare il lifelong learning [1, p. 48], consolidare e sistematizzare le iniziative di Public engagement (PE) [1, p. 49] e migliorare la fruizione del patrimonio storico artistico e culturale dell'Ateneo in capo al Dipartimento [1, p. 50];
- d. valorizzare l'identità del Dipartimento attraverso un uso strategico della comunicazione [1, p. 58].

Sono stati predisposti anche obiettivi di breve termine, concretizzati in azioni:

i) revisione del regolamento interno per la distribuzione delle risorse, introducendo criteri di premialità per pubblicazioni scientifiche, internazionalizzazione e progettualità [1, pp. 34-38], col supporto delle Commissioni Ripartizione Risorse [2, p. 16] e Ricerca [2, p. 17];

ii) costituzione del Comitato di indirizzo del Dipartimento [1, p. 43]; incremento attività di orientamento sfruttando un PNRR dedicato [1, p. 44]; attivazione del Master in Didattica della Lingua Sarda [1, p. 45]; costituzione del coordinamento coordinatori CdS per la condivisione delle buone pratiche [1, p. 46];

iii) in collaborazione con il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA): incremento numero lingue insegnate; in collaborazione con il Centro Insegnamento Italiano a stranieri (CIS): incremento numero corsi [1, pp. 51-52]; incremento numero prove certificazione linguistica del sardo [1, p. 53];

iiii) creazione nel sito di pagine su convegni, scavi archeologici, etc. [1, p. 59] con nomina della commissione Web per Monitoraggio e aggiornamento del sito [2, p. 18].

Si verifica il conseguimento degli obiettivi attraverso gli indicatori contenuti nell'allegato al PT2023-2025 [1, pp. 61-64], in occasione del monitoraggio [3], discusso e approvato nel CdD 21/11/2024 [7, p. 1].

E.DIP.1.3

Il Dipartimento ha stipulato [accordi](#) (crescenti di numero) con attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati (PT2020-2022 [5, pp. 23-25]), con ricadute su:

- a) didattica: attivazione tirocini nella Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e nel Master in Didattica della Lingua Sarda, per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro;
- b) ricerca – esempio:
 1. finanziamento di borse di Dottorato (XXXIX,XL Ciclo) da parte dell'ISRE Nuoro e AUDIO INNOVA SRL (accordi d'Ateneo);
 2. progetto "La Sardegna Verso l'Unesco" (2022,2024): accordo con l'APS per supportare scientificamente la candidatura Unesco dei "Monumenti della civiltà nuragica";
 3. attività di scavo, conservazione, ricerca, alla tomba di Padiamenope (TT 33) e necropoli di Luxor (2024: collaborazione con l'IFAO);
- c) TM: potenziamento delle iniziative di PE – esempio: accordo con il Comune di Sant'Antioco e l'Associazione AISO per la prima [digital humanities summer school](#) in Italia.

Alcuni accordi e collaborazioni creano sinergia tra ricerca, didattica e TM. Esempio:

- collaborazione attiva con la Regione per il Progetto UniCa-RAS 2021-2024, che finanzia i laboratori di lingua sarda nei CdS e nel Master (didattica); elaborazione della prima prova di [certificazione della lingua sarda C1 QCER](#) (ricerca) con rilevante impatto sul territorio (TM);
- collaborazioni attive con Comuni per la [diffusione della conoscenza del patrimonio culturale](#) partendo da [scavi archeologici](#) (con coinvolgimento degli studenti).

Il rinnovo delle collaborazioni conferma l'efficacia degli accordi, che risulta anche dal monitoraggio delle azioni e dalla relazione scientifica dei docenti promotori.

Il monitoraggio di ricerca e TM viene realizzato attraverso form di Ateneo compilati dai docenti sulla partecipazione a progetti competitivi e sul PE, disponibili nella cartella condivisa sul canale Teams del Dipartimento.

E.DIP.1.4

Ciascun obiettivo strategico del PT 2023-2025—con azioni attuative e indicatori di verifica—è riconducibile a corrispondenti obiettivi del Piano Strategico d'Ateneo e tiene conto delle risorse umane, finanziarie, strutturali (v. E.DIP. 3 e E.DIP. 4).

Quanto alle risorse PTA, compresi i Collaboratori Esperti Linguistici (CEL), il Dipartimento ha programmato un incremento secondo gli obiettivi del PT [6]. Si è creata poi una situazione di carenza per avvicendamenti imprevisti, tali per cui si è proceduto a una riorganizzazione.

Il raggiungimento degli obiettivi sulla base del monitoraggio ne attesta la plausibilità, nonostante la sofferenza derivante dal mancato incremento del PTA pur programmato.

La VQR3(2015-2019) ha evidenziato alcuni valori decisamente positivi per alcuni Macrosettori e altri inferiori alla media nazionale per l'indicatore R [4]. Gli obiettivi delineati nel PT RD.1 e RD.2 sono stati definiti per migliorare la performance nel prossimo esercizio VQR. In coerenza con la linea strategica di Ateneo e tenuto conto della crescente incidenza della VQR sul FFO, il Dipartimento ha attenzione alla rilevanza e all'impatto dei prodotti scientifici (E.DIP.1.2.a), orientando la ripartizione risorse a tali azioni.

L'analisi degli indicatori di produttività scientifica ASN evidenzia risultati positivi per la maggioranza dei docenti, coerentemente con gli obiettivi di ricerca del precedente PT [4]. Il Dipartimento è particolarmente attivo nei progetti di ricerca: 17 progetti finanziati su bando competitivo (16 PRIN di cui 5 come capofila nazionali).

Per gli indicatori AVA3, I.0.0.B (Spin Off e Brevetti per Docente) è in linea con le medie macroregionali e nazionali, mentre I.0.0.A (Proventi per Docente—Ricerche, Trasn. Tecn. e Finanz. Competitivi) e I.0.0.C (N° attività TM sui Docenti) mostrano valori inferiori sia alla media macroregionale che nazionale [4].

I dati sono stati discussi nel CdD 12/12/2024 [7, p. 2].

PUNTI DI FORZA

- Il Dipartimento ha definito formalmente missione, visione e valori all'interno del PT coerentemente con quelli dell'Ateneo.
- Il monitoraggio intermedio conferma la plausibilità degli obiettivi scelti.
- Gli indicatori ASN mostrano risultati positivi.
- Le attività di ricerca sono numerose e interdisciplinari, come dimostra il numero di accordi, convenzioni e progetti.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Il Dipartimento dialoga sistematicamente con le parti interessate (RAS, Comuni, Associazioni, Sovrintendenze) e si avvale del monitoraggio degli incontri con i Comitati d'Indirizzo dei CdS e Dottorati (ad esempio per le nuove istituzioni di CdS), ma la raccolta di tali feedback non è ancora centralmente calendarizzata né si è istituito un Comitato di Indirizzo come previsto dal PT2023-2025.
- Il Dipartimento non si è dotato di un coordinamento dei coordinatori di CdS, come previsto dal PT2023-2025: la pianificata condivisione delle buone pratiche tra i CdS, che avviene in seno alla Giunta (di cui tutti i Coordinatori sono membri) sui temi rilevanti, dovrà divenire sistematica con un punto dedicato dell'OdG.
- Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente, ma vi è un sottodimensionamento del PTA (compresi i CEL).

L'indicatore R della VQR 3(2015-2019) presenta valori sotto 1 per alcuni SC.

Punti di Forza:

- Visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione della qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza missione/impatto sociale nel Piano triennale di Dipartimento (PT LETLIB 2020-2022 e PT LETLIB 2023-2025) e lo ha pubblicato sul sito di Ateneo. Gli obiettivi proposti nei Piani Triennali LETLIB tengono conto delle risorse disponibili per il Dipartimento e delle sue potenzialità di sviluppo.
- Declinazione della visione dipartimentale in politiche, strategie e obiettivi. Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine riportandole nel Piano triennale di Dipartimento (PT LETLIB 2023-2025). Il raggiungimento degli obiettivi prefissati viene monitorato attraverso indicatori specifici, contenuti nell'allegato al piano strategico.
- Accordi e convenzioni a livello nazionale e internazionale. Il Dipartimento, per poter realizzare le proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, ha stipulato numerosi accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento.
- Coerenza degli obiettivi dipartimentali con la pianificazione strategica di Ateneo. Gli obiettivi proposti dal Dipartimento nel Piano Triennale (PT LETLIB 2023-2025) sono in linea con la visione strategica dell'Ateneo. Essi tengono conto delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di qualificazione, strutturali e tecnologiche disponibili. Per quanto riguarda la Ricerca, vengono tenuti in considerazione i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN.

Aree di miglioramento:

- Sistematicità nella consultazione dei Portatori d'Interesse. Nonostante il Dipartimento nella declinazione della propria visione abbia coinvolto i Portatori d'Interessi, non si ha una chiara evidenza documentale del loro sistematico coinvolgimento.
- Assenza di un coordinamento dei coordinatori dei Corsi di Studi. Il Dipartimento non si è dotato di un coordinamento dei coordinatori di Corsi di Studi come previsto dal Piano Strategico 2023-2025. Sede attuale della condivisione di buone pratiche su temi rilevanti è la Giunta di Dipartimento ove tutti i coordinatori dei Corsi di Studi sono membri. La pianificata condivisione delle buone pratiche tra i Corsi di Studi dovrà divenire sistematica anche inserendo un punto dedicato nell'ordine del giorno della Giunta dipartimentale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Sistematicità nella consultazione dei Portatori d'Interesse. Si raccomanda di rendere sistematico e strutturato il coinvolgimento dei Portatori d'Interesse.

Documenti chiave

- **Titolo:**1 - PT del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali 2023-2025

Descrizione:Il PT illustra la strategia del Dipartimento per il triennio 2023-2025, definendo obiettivi, azioni, e indicatori per la ricerca, la didattica e la TM.

Dettagli:visione, p. 4; Centri interuniversitari - Centri e Laboratori di ricerca - Centri Interdipartimentali, pp. 27-29; RD.1, p. 31; RD.2, p. 32; RD.3, p. 33; DD.1, p. 40; DD.2, p. 41; DD.3, p. 42; TMD.1, p. 48; TMD.2, p. 49; TMD.3, p. 50; ATD.1, p. 58; ARD. 2, ARD.3 e ARD.4, pp. 34-38; ADD.1, p. 43; ADD.2, p. 44; ADD.3, p. 45; ADD.4, p. 46; ATMD.1, pp. 51-52; ATMD.2, p. 53; AATD.1, p. 59

File:1 - PT del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali 2023-2025.pdf

- **Titolo:**2 – Documento sul Sistema di AQ del Dipartimento

Descrizione:Il documento descrive in dettaglio la composizione, le funzioni, i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture del Dipartimento ed i relativi processi. Esso è stato redatto in conformità alle linee guida predisposte dal PQA.

Dettagli: § Altri organismi del Dipartimento, pp. 16-18

File: 2 - Documento sul Sistema di AQ del Dipartimento.pdf

- **Titolo:** 3 - Prospetto sintetico del Rapporto di monitoraggio intermedio (PT 2023-2025)

Descrizione: Il documento riporta in forma schematica il monitoraggio per l'anno 2024 dei risultati, delle azioni e degli obiettivi strategici contenuti nel PT 2023-2025, in un'ottica volta ad analizzare i problemi rilevati e ad individuare azioni di miglioramento.

Dettagli: RD.3, 1 Numero progetti di ricerca competitivi valutati positivamente 2. Numero progetti di ricerca competitivi finanziati

File: 3 - Prospetto sintetico del Rapporto di monitoraggio intermedio (PT 2023-2025).xlsx

- **Titolo:** 4 - Commento VQR 2015-2019, ASN, AVA3

Descrizione: Il documento riporta in forma sintetica i risultati della VQR3 (2015-2019) suddivisi nelle due Aree di riferimento (10 e 11) e per macrosettori; i dati relativi al possesso dei requisiti da PA, da PO e da Commissario ASN per il periodo 2008-2019; i dati cruscotto AVA3.

Dettagli: tutto il documento

File: 4 - Commento VQR 2015-2019, ASN, AVA3.pdf

- **Titolo:** 5 - PT del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali 2020-2022

Descrizione: Il PT illustra la strategia del Dipartimento per il triennio 2020-2022, definendo obiettivi, azioni, e indicatori per la ricerca, la didattica e la TM.

Dettagli: p. 4; Connessione del Dipartimento con altre istituzioni universitarie e di ricerca, pp. 23-25

File: 5 - PT del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali 2020-2022.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** 6 - Nota programmazione PTA

Descrizione: Il documento riporta le richieste per la Programmazione del Personale 2025-2027

Dettagli: Tutto il documento

File: 6 - Nota programmazione PTA.pdf

- **Titolo:** 7 - Raccolta estratti verbali CdD

Descrizione: (si segnala che gli estratti dei verbali sono nell'ordine in cui sono menzionati nella Scheda di Autovalutazione): Estratto verbale del CdD 21/11/2014 § 4, approvazione monitoraggio obiettivi piano triennale 2023-2025, con presentazione allegata; estratto del CdD 12.12.24 § 6, Adempimento AQ: risultati dell'esercizio della VQR3 (2015-2019) elaborati dalla Direzione per la Ricerca e il Territorio

Dettagli: tutto il documento

File: 7 - Raccolta estratti verbali CdD.pdf

E.DIP.2)

E.DIP.2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione:

E.DIP.2.1

Il Dipartimento dispone di una struttura organizzativa, normata dal [Regolamento per l'Organizzazione ed il Funzionamento del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali](#) (approvato nel CdD 06/05/2025 [7, p. 1] e subentrato al [Regolamento](#) del 10/01/2019) e finalizzata all'attuazione della propria strategia in materia di qualità della didattica, ricerca e TM.

La struttura fa capo alla Direttrice, coadiuvata dal Vice-Direttore, e si articola in diversi organi, a partire da Consiglio e Giunta. Membri della Giunta sono tutti i Coordinatori dei CdS, per esprimere in quella sede le istanze della Didattica.

Un ruolo significativo è ricoperto dalle commissioni e dai referenti incaricati per ambiti specifici, nominati dal CdD su proposta della Direttrice e preposti alle funzioni e ai processi descritti nel Documento di AQ.

La **Commissione Ricerca**, la **Commissione Ripartizione risorse**, il **Referente per la Progettazione europea** sono funzionali all'obiettivo di "Migliorare la rilevanza e l'impatto dei prodotti scientifici" [2, p. 31]. La **Commissione Internazionalizzazione e Referente per la Progettazione europea** coadiuvano le azioni per l'obiettivo di "Migliorare l'attrattività dell'OFF.F" [2, p. 40] e di "Rafforzare le collaborazioni di ricerca in ambito internazionale" [2, p. 32]. I **Referenti per la Comunicazione** e la **Commissione Web** contribuiscono a valorizzare l'identità del Dipartimento attraverso un uso strategico della comunicazione [2, p. 58], a consolidare e sistematizzare le iniziative di PE e, in particolare, a far conoscere convegni, scavi archeologici, pubblicazioni, attività di TM [2, p. 49]. La **CAV** e la referente **AQ** curano l'implementazione del sistema di AQ (Commissioni [1, pp. 14-18]).

E.DIP.2.2

Il modello organizzativo del lavoro del PTA recepisce le indicazioni di Ateneo attraverso il [PIAO 2025-2027](#) e risponde ai processi e alle scadenze previsti dai Regolamenti e dalla Normativa di ciascun settore di competenza, operando in armonia con gli uffici centrali dell'Ateneo.

In linea con il [SMVP](#), annualmente, la Direttrice procede all'assegnazione dell'obiettivo di struttura e degli obiettivi individuali al PTA e alla condivisione delle competenze e dei comportamenti organizzativi attesi. Gli obiettivi sono conseguenti e coerenti rispetto agli obiettivi strategici e direzionali di riferimento stabiliti nel PIAO.

Il Documento di AQ definisce le responsabilità della Segreteria amministrativa, che cura la documentazione per l'AQ, la sua pubblicazione, archiviazione e messa a disposizione del CdD, istruisce le pratiche con particolare riguardo alla coerenza con il sistema di AQ di Ateneo, verifica il regolare svolgimento delle attività per l'AQ dal punto di vista procedurale [1, p. 11].

A seguito del processo di riorganizzazione della [Segreteria](#), necessario per avvicendamenti imprevisi, il nuovo [quadro organizzativo](#), unitamente a responsabilità e obiettivi, è stato discusso nella riunione di programmazione annuale tra la Segreteria e la Direzione del Dipartimento e condiviso con il Consiglio nella seduta del 12/06/2025, al fine di rendere più efficiente il funzionamento delle attività dipartimentali [7, p. 2].

Per quanto concerne il [Personale CEL](#), l'attribuzione dei compiti avviene sulla base di uno schema consolidato, approvato nell'ambito dell'allora "Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica" (delibera del 23/04/2013 e del 19/03/2014 [7, pp. 8-11]) e attualmente in uso (delibera del CdD di Lettere, lingue e beni culturali del 21/07/2023 [7, pp. 3-7]). Il Coordinamento delle attività dei CEL è realizzato con la supervisione dei Docenti di riferimento per ogni lingua.

Il PTA è coinvolto nella pianificazione strategica del Dipartimento.

Nel PT 2020-2022 uno degli obiettivi del PTA era orientato alla informatizzazione, digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure; l'obiettivo è stato raggiunto al 100% per tutti i processi e atti amministrativi che potevano essere dematerializzati [3, pp. 60-61].

Nel PT 2023-2025 il PTA è parte attiva per il perseguimento degli obiettivi relativi allo sviluppo delle iniziative di PE e alla comunicazione delle attività del Dipartimento [2, pp. 54, 59].

Il monitoraggio è periodico e tiene conto, trattandosi di obiettivi a cascata, anche dei feedback trasmessi dalle Direzioni coinvolte. Considerati gli esiti del monitoraggio, se necessario, gli obiettivi possono essere rimodulati.

Nella fase finale, la Direttrice, coadiuvata dal valutatore intermedio, se presente, valuta il personale per i comportamenti, il contributo alla performance organizzativa e il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

E.DIP.2.3

Il Dipartimento ha sviluppato un proprio Sistema AQ, aderente alle linee guida del PQA, descritto nel relativo documento, revisionato il 12/06/2025 [7, p. 12] per adeguamento al nuovo Regolamento di funzionamento e organizzazione del Dipartimento. Tale documento illustra in modo dettagliato la struttura organizzativa, i processi e le responsabilità connesse al sistema di AQ del Dipartimento. Lo si considera congruo all'organizzazione e rispecchia l'effettivo funzionamento del Dipartimento [1].

L'implementazione e il monitoraggio del PT e del Sistema AQ sono affidati alla CAV, nominata dal CdD. Per garantire un efficace collegamento con il PQA, il Consiglio si avvale di una Referente per la Qualità, che opera come punto di raccordo tra il Dipartimento e il PQA, in quanto parte integrante della sua struttura decentrata. La Referente relaziona regolarmente sulle attività di AQ durante le riunioni del CdD con riferimento ai resoconti delle riunioni CAV [6], al Monitoraggio intermedio [5] e Riesame [4] (al riguardo si veda anche il verbale CdD 22/07/2025 [7, p. 13]). Le ultime nomine della CAV e della Referente (con adeguamento da 3 Referenti a 1) risalgono alla Delibera CdD 12/06/2025 [7, p. 14]).

E.DIP.2.4

Nell'ottica del miglioramento continuo della qualità delle attività di ricerca, didattica e TM, il Dipartimento procede al monitoraggio sistematico della pianificazione, dei processi e dei risultati delle tre missioni, analizzando i problemi rilevati e le loro cause, elaborando eventuali azioni di miglioramento.

La realizzazione degli obiettivi e l'implementazione delle azioni previste nel PT è monitorata dalla CAV di Dipartimento, secondo il processo descritto nel Documento di AQ. La CAV, con il supporto della Segreteria amministrativa, procede all'analisi dei dati in relazione agli obiettivi strategici definiti nel PT e alle azioni di miglioramento ad esso collegate e redige il Rapporto di monitoraggio intermedio e riesame finale del triennio.

Il PT 2023-2025 fa riferimento al riesame del precedente PT 2020-2022 [4] e alle azioni di miglioramento implementate a seguito di tale riesame [2, pp. 30, 39, 47, 57]. La realizzazione del Rapporto di monitoraggio intermedio [5] ha permesso di individuare criticità nell'attuazione del PT 2023-2025 e di attivare opportune azioni di miglioramento, la cui efficacia è stata successivamente sottoposta a verifica e rimodulazioni. Tale rapporto è stato puntualmente discusso e approvato dal CdD 21/11/2024 [7, p. 15].

E.DIP.2.5

Il Dipartimento sottopone a riesame interno il funzionamento dell'organizzazione e del Sistema di AQ sia in vista della pianificazione triennale [4] sia ogni volta che interviene un cambiamento nell'organizzazione [7, p. 16]. Come previsto dal Sistema AQ del Dipartimento, la Direttrice riunisce la CAV [6], consulta le commissioni, i referenti e i coordinatori dei CdS per valutare—sulla base dei dati e dei documenti a disposizione—la congruità dell'organizzazione del Dipartimento con lo svolgimento delle funzioni ordinarie, con il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti nel PT e con le norme interne (nazionali e internazionali) riguardanti la qualità della ricerca, della didattica e della TM. Per ognuno dei processi in cui sono raggruppate le attività del Dipartimento, la CAV individua i punti di forza e le aree da migliorare e predispone, al fine di intervenire sulle cause delle criticità, proposte per il miglioramento dell'organizzazione del Dipartimento e del Sistema AQ da portare all'attenzione del CdD [1, pp. 30-31].

PUNTI DI FORZA:

- Il Dipartimento si è dotato di un'organizzazione articolata, collegiale e condivisa, funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della TM.
- L'interazione tra i vari organi, commissioni, referenti e coordinatori dei CdS è costante e regolarmente condivisa in Consiglio.

- Il sistema di AQ messo in atto dal Dipartimento è in linea con le indicazioni del PQA e complessivamente adeguato alle proprie specifiche caratteristiche.
- Il Dipartimento monitora costantemente, attraverso la Segreteria amministrativa e la CAV, le attività di orientamento, le convenzioni stipulate con soggetti pubblici e privati, il numero di corsi di formazione continua erogati.

AREE DI MIGLIORAMENTO:

- Il monitoraggio delle attività di TM che prevedeva l'inserimento dati ex ante e post non è stato realizzato con successo e mancano ancora criteri di valutazione dell'impatto da esse prodotto.

Punti di Forza:

- Organizzazione del Dipartimento funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza missione/impatto sociale. La struttura organizzativa è formalizzata dal Regolamento per l'Organizzazione ed il Funzionamento. Il Dipartimento ha a capo un Direttore (con Vicedirettore), che presiede il Consiglio e la Giunta. La Giunta è composta dai Coordinatori dei Corsi di Studio (CdS), dei Dottorati e delle Scuole di Specializzazione, dal Segretario Amministrativo e dai rappresentanti eletti nel Consiglio dei dottorandi, degli specializzandi, degli assegnisti e del personale tecnico amministrativo eletto. La Commissione di Autovalutazione CAV e il referente AQ sono responsabili dell'implementazione e del monitoraggio del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento.
- Definizione di una programmazione del lavoro svolto dal Personale tecnico-amministrativo. Il personale tecnico-amministrativo non è formalmente incardinato nel Dipartimento, ma dipende gerarchicamente dal Direttore Generale. In base al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico di Ateneo si traducono, secondo un modello a cascata, in obiettivi operativi prioritari assegnati alla Direttore Generale e, da questa, alle strutture centrali e periferiche dell'amministrazione, incluso il Dipartimento. In tale quadro, e nell'ottica di una gestione integrata tra livello centrale e periferico, il Dipartimento definisce, all'interno del Piano triennale di Dipartimento (PT2023-2025), l'organizzazione e le funzioni del Personale Tecnico Amministrativo, tenendo conto sia degli obiettivi generali dell'amministrazione sia di quelli specifici del Dipartimento. La dotazione di personale amministrativo, la sua organizzazione e i relativi indirizzi operativi diventano quindi oggetto di specifici obiettivi del Piano Triennale, sottoposti a monitoraggio e riesame a livello dipartimentale, nonché a verifiche trimestrali svolte dal Direttore e di monitoraggio del Direttore Generale come previsto dal Sistema di Misurazione, Valutazione e Performance (SMVP).
- Adeguatezza e coerenza del sistema di Assicurazione della Qualità con le indicazioni e le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo. Il Dipartimento ha adottato un proprio Sistema di Assicurazione della Qualità, descritto nel relativo documento ed è stato recentemente revisionato per adeguarsi al nuovo Regolamento di funzionamento e organizzazione del Dipartimento. Il documento è pubblicato sul sito web dipartimentale. Tale documento illustra chiaramente l'organizzazione, i processi e le responsabilità che caratterizzano il sistema di AQ del Dipartimento, in piena coerenza con le linee guida di Ateneo definite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).
La responsabilità principale dell'attuazione e del monitoraggio del sistema di AQ è attribuita al Consiglio di Dipartimento e alla Direttrice.
- Sistematicità del monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle tre missioni del Dipartimento. Il Dipartimento adotta un approccio sistematico di monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati inerenti alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione per garantire l'efficacia e la coerenza delle azioni intraprese rispetto agli obiettivi strategici definiti. Il monitoraggio si basa sulla raccolta e sull'analisi di dati quantitativi e qualitativi, forniti dalle strutture interne sia dagli organi di Ateneo, e consente di individuare eventuali criticità o scostamenti rispetto ai risultati attesi. Le problematiche rilevate vengono esaminate per individuarne le cause, anche attraverso il coinvolgimento delle figure responsabili dei diversi ambiti e degli organi

competenti in un Rapporto annuale.

- Riesame del funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento. Il Dipartimento dispone di un processo formalizzato e sistematico per il riesame del funzionamento della propria organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità. Tale riesame permette al Dipartimento di valutare l'efficacia dei processi, individuare eventuali criticità e definire azioni correttive o di miglioramento, garantendo così la coerenza del sistema rispetto agli obiettivi strategici dipartimentali e alle linee guida di Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Carenza di documentazione nel monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle tre missioni del Dipartimento. Sebbene il Dipartimento adotti un approccio sistematico di monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati inerenti alle tre missioni e rediga annualmente un Rapporto di monitoraggio, la documentazione relativa ai processi di monitoraggio non è adeguata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1 - Documento sul Sistema di AQ del Dipartimento

Descrizione:Il documento descrive in dettaglio la composizione, le funzioni, i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture del Dipartimento ed i relativi processi. Esso è stato redatto in conformità alle linee guida predisposte del PQA.

Dettagli:

- tutto il documento;
- § Altri Organismi del Dipartimento,
- pp. 16-18; § Incarichi e Referenti a Rilevanza esterna, p. 11

File:1 - Documento sul Sistema di AQ del Dipartimento.pdf

- **Titolo:**2 - PT del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali 2023-2025

Descrizione:Il PT illustra la strategia del Dipartimento per il triennio 2023-2025, definendo obiettivi, azioni, e indicatori per la ricerca, la didattica e la TM.

Dettagli:ATMD3, Sistematizzazione del censimento delle attività di Public engagement, p. 54; AATD.1, Creazione di pagine dedicate alla pubblicizzazione delle iniziative del Dipartimento, p. 59; p. 30; p. 39; p. 47; p. 57

File:2 - PT del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali 2023-2025.pdf

- **Titolo:**3 - PT del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali 2020-2022

Descrizione: Il PT illustra la strategia del Dipartimento per il triennio 2020-2022, definendo obiettivi, azioni, e indicatori per la ricerca, la didattica e la TM.

Dettagli:AQD.1. Dematerializzazione dei processi amministrativi interni al Dipartimento, pp. 60-61

File:3 - PT del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali 2020-2022.pdf

- **Titolo:**4 - Riesame PT 2020-2022

Descrizione:Il documento riporta il Rapporto di riesame relativo al PT 2020-2022, discusso nel CdD del 30/03/2023.

Dettagli:tutto il documento

File:4 - Riesame PT 2020-2022.pdf

- **Titolo:**5 - Prospetto sintetico del Rapporto di monitoraggio intermedio (PT 2023-2025)

Descrizione:Il documento riporta in forma schematica il monitoraggio per l'anno 2024 dei risultati, delle azioni e degli obiettivi strategici contenuti nel PT 2023-2025, in un'ottica volta ad analizzare i problemi rilevati e ad individuare azioni di miglioramento.

Dettagli:tutto il documento

File:5 - Prospetto sintetico del Rapporto di monitoraggio intermedio (PT 2023-2025).xlsx

Documenti a supporto

- **Titolo:**6 - Resoconti delle riunioni della CAV e delle Referenti AQ

Descrizione:Il documento riporta in forma sintetica i resoconti delle riunioni della Cav e delle Referenti relative al monitoraggio e riesame intermedio del PT 23-25 e all'aggiornamento del documento di AQ del Dipartimento

Dettagli:tutto il documento

File:6 - Resoconti delle riunioni CAV e delle Referenti AQ.pdf

- **Titolo:**7 - Raccolta estratti verbali del CdD

Descrizione:(si segnala che gli estratti dei verbali sono nell'ordine in cui sono menzionati nella Scheda di Autovalutazione): estratto verbale del 06/05/2025 § 6, Regolamento del Dipartimento: proposta di adeguamento allo schema di Ateneo; estratto verbale del 12/06/2025 § 6, Segreteria amministrativa: comunicazione quadro organizzativo; estratto verbale del 21/07/2023 § 6, Assegnazione compiti CEL A.A. 2023/2024; estratto verbale del 23/04/2013 § 3 (Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica), distribuzione attività CEL; estratto verbale del 19/03/2014 § 11 (Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica), assegnazione compiti CEL; estratto verbale del 12/06/2025 § 4, Documento di Assicurazione qualità del Dipartimento: adeguamento; estratto verbale del 22/07/2025 § 1, Comunicazione della Direttrice che informa il Consiglio in relazione alle ultime riunioni della CAV; estratto verbale del 12/06/2025 § 5, Referenti per la qualità e composizione CAV Dipartimento: adeguamento; estratto verbale del 21/11/2024 § 4, approvazione monitoraggio obiettivi Piano Triennale 2023-2025, con presentazione allegata; estratto verbale del 21/11/2024 § 1, comunicazioni della Direttrice sulla necessità di procedere alla revisione del Regolamento in materia di riorganizzazione interna del Dipartimento; estratto verbale del 12/12/2024 § 7, organizzazione interna del Dipartimento: proposte e discussione; estratto verbale del 27/01/2025 § 1, comunicazioni della Direttrice sulla necessità di procedere alla revisione del Regolamento.

Dettagli:tutto il documento

File:7 - Raccolta estratti verbali CdD.pdf

E.DIP.3)

E.DIP.3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione:

E.DIP.3.1

Il Dipartimento destina le proprie risorse al finanziamento delle attività di ricerca e TM secondo criteri oggetto di discussione nel CdD, in coerenza con le indicazioni dell'Ateneo e del PT. Per la didattica si segnala che, a norma dello Statuto di Ateneo (Art. 26 comma 8), i finanziamenti per le attività di primo e secondo livello sono gestiti dalle Facoltà.

Le risorse assegnate dall'Ateneo costituiscono una quota di budget a disposizione del Dipartimento, per sostenere strategie e politiche in coerenza e continuità con le linee strategiche dell'Ateneo. Queste sono pertanto distribuite con criteri resi pubblici, previa istruttoria della Giunta, dal CdD, che individua un budget specifico per ogni attività che intende sostenere e i criteri di utilizzo, in linea con pianificazione e obiettivi indicati in E.DIP.1.2. La dotazione di funzionamento del Dipartimento è stata ripartita nelle varie voci di spesa nelle delibere dei CdD22/09/2023, 23/05/2024 e 20/03/2025 [5, pp. 1-3].

Le linee di attività per le quali è previsto un budget specifico sono le seguenti:

- Copertura dei fondi finalizzati a coprire le spese per l'attività di ricerca dei singoli Dottorandi di "Storia, Beni culturali e Studi internazionali" e "Studi filologico-letterari e storico-culturali", per esempio per missioni in Italia e all'estero. I fondi sono erogati previa autorizzazione del Tutor e del Coordinatore del Collegio Docenti. La disponibilità di tali risorse è deliberata in due tempi: alla proposta di attivazione annuale del nuovo ciclo dottorale (Delibera CdD25/02/2025 [5, pp. 4-11]) e al momento della ripartizione della dotazione di funzionamento del Dipartimento (Delibera CdD20/03/2025 [5, p. 3]). Le borse di Dottorato sono gestite invece dall'Ateneo.
- Finanziamento all'implementazione del patrimonio librario: il Dipartimento contribuisce all'acquisto di volumi destinati al sistema bibliotecario di Ateneo e finalizzati alla ricerca. Sono state predisposte due finestre temporali a settembre e aprile rispettivamente, per poter sottoporre ordini alla Biblioteca (per il preventivo di spesa) e poi alla Direttrice del Dipartimento (per l'approvazione), con una quota pro-capite fissata a inizio esercizio sulla base della disponibilità di bilancio (richiamo alla seconda finestra temporale nel verbale CdD20/03/2025 [5, p. 12]).
- Finanziamento di contributi per le spese derivanti dalla pubblicazione in volumi dei risultati della ricerca dei membri del Dipartimento. La proposta dell'assegnazione dei contributi è affidata alla Commissione Ripartizione Risorse, nominata nel CdD18/07/2024 [5, p. 13] e integrata nel CdD16/10/2024 [5, p. 13]. Con delibera CdD20/03/2025 sono stati approvati i criteri con i quali i contributi sono assegnati. Sono favorite le richieste che prevedano la pubblicazione di articoli, atti o volumi collettanei in modalità open access green o gold e che includano come autori più membri del Dipartimento [5, p. 14].
- Finanziamento alle attività convegnistiche e alla pubblicazione degli atti da esse generati. I contributi al finanziamento delle attività di comunicazione scientifica nella forma di convegni e seminari tengono conto degli obiettivi e delle relative azioni dichiarate nel PT2023-2025, con specifico riferimento alle attività di Ricerca [1, pp. 31-38]. In particolare, l'apposito regolamento

è stato approvato in Consiglio con delibera del 16/10/2024 [5, p. 15]. Esso esclude gli eventuali ricercatori inattivi, limita le richieste pro-capite a una per anno (con eccezioni solo nel caso di avanzo di fondi), dà la precedenza ai proponenti che non dispongono di fondi di ricerca individuali (ad esempio giovani ricercatori), rende reciprocamente esclusive la richiesta di finanziamento per l'organizzazione di un evento e quella per la pubblicazione dei relativi atti [2].

Riguardo alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, il Piano finanziario—che prevede la suddivisione del contributo di Ateneo e della quota tasse specializzandi in spese per contratti di insegnamento e laboratorio e per supporto all'attività degli studenti, ivi compresi scavi, viaggi di studio e seminari—è approvato annualmente dal CdD (Delibere 26/06/2023; 20/06/2024; 06/05/2025 [5, pp. 16-18]).

Il Master in Didattica della lingua sarda è finanziato dalle tasse degli studenti con contributo RAS: il Consiglio ha deliberato l'approvazione del piano finanziario contestualmente all'attivazione in data 08/02/2024 [5, pp. 19-21].

Una parte delle risorse finanziarie del Dipartimento attinenti alla ricerca derivano dalla partecipazione del personale docente a progetti di ricerca su bandi competitivi nazionali ed europei. Tali finanziamenti hanno un preciso vincolo di destinazione per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle proposte progettuali.

Con continuità i membri del Dipartimento possono inoltre avvalersi dei finanziamenti erogati dalla Fondazione di Sardegna per progetti di ricerca biennali, con selezioni bandite dall'Ateneo. Ulteriori risorse per la ricerca dipartimentale provengono dal Fondo Integrativo per la Ricerca (FIR), assegnato dall'Ateneo. Tali risorse sono state assegnate nel 2024 al Dipartimento e ripartite secondo criteri appositi [3], approvati con Delibera del CdD 16/10/2024 [5, p. 22] e intesi a premiare i ricercatori attivi nella produzione scientifica e nella partecipazione a progetti di ricerca competitivi. Nelle tre precedenti annualità i FIR non erano stati erogati.

E.DIP.3.2

La distribuzione delle risorse per il personale docente, nella forma di programmazione concorsuale per le posizioni di RTT, PA e PO (esempio: delibera CdD 17/11/2022 [5, pp. 23-25]), avviene su delibera del CdD, coerentemente con quanto stabilito nei "Criteri generali di programmazione della concorsualità" [4] approvati nella seduta del CdD 18/02/2020 [5, p. 26], alla luce della Nota del Magnifico Rettore del 23/12/2019 [6], con particolare riguardo per le esigenze didattiche. Tale distribuzione ha anche tenuto nel debito conto il fine di garantire un equilibrio di massima tra le due Sezioni ("Filologia, letteratura e linguistica" e "Storia, beni culturali e territorio"), che in fase iniziale hanno costituito una cornice di continuità con i due Dipartimenti preesistenti.

In occasione della seduta del Consiglio del 18/04/2024, il Dipartimento si è dotato di un ampio piano di Reclutamento, che fa riferimento al periodo 2024-2026, sempre articolato secondo le due Sezioni. Su richiesta dell'Ateneo prot. n. 116277 del 16/05/2024, tale piano, per gli RTT distingue posizioni da bandire secondo tre diverse modalità: riservata per RTDa/Assegnisti, riservata per esterni (Art. 24, comma 1-bis) e libera (Delibere CdD 18/04/2024 e 20/06/2024 [5, pp. 27-34]).

La chiamata diretta di docenti esterni vede il Dipartimento impegnato nell'individuazione di profili di alto livello scientifico, selezionati dall'estero, che rispondano soprattutto alle esigenze di crescita dell'offerta didattica e della ricerca, in linea con gli obiettivi indicati nel PT2023-2025 [1, pp. 40, 41, 32] (ad esempio: Delibera CdD 13/10/2023 [5, pp. 35-36]).

E.DIP.3.3

Il Dipartimento, in applicazione del Regolamento per la disciplina del fondo d'Ateneo per la premialità (D.R. n. 1234/2019 del 07/11/2019), nell'ambito dei progetti che contemplano la possibilità di erogare una premialità al personale (esempio: progetti POT—Piano di Orientamento e Tutorato) e nella misura prevista nel rispettivo piano finanziario, ha definito i criteri di ripartizione tra il personale docente coinvolto.

I criteri sono stati definiti, con delibera CdD 21/09/2021 [5, p. 37], nel rispetto del regolamento e della delibera del CdA 30/06/2021, in modo tale da ancorare la premialità all'impegno e al risultato conseguito. Per il responsabile scientifico e per i docenti inseriti nel gruppo di lavoro, la premialità rappresenta un incentivo per il contributo all'acquisizione e gestione del finanziamento, nonché per l'impegno ulteriore nel miglioramento della qualità dell'orientamento e del tutorato e nel potenziamento dell'attrattività dell'OFF.F. L'erogazione delle premialità è subordinata al conseguimento degli obiettivi specifici del progetto, attestato dalla relazione finale del responsabile scientifico, che rimanda ai dati sul raggiungimento degli indicatori stabiliti e alla valutazione da parte della Direttrice.

Nel 2024 l'Ateneo ha emanato il [nuovo Regolamento](#) per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, per cui si attendono le relative linee guida.

E.DIP.3.4

-

Anche per il PTA, il Dipartimento, in applicazione dello stesso Regolamento (D.R.n.1234/2019 del 07/11/2019), nell'ambito dei progetti che contemplano la possibilità di erogare una premialità al personale (esempio: progetti POT) e nella misura prevista nel rispettivo piano finanziario, ha definito i criteri di ripartizione tra il PTA coinvolto (delibera del CdD21/09/2021 [5, p. 37]).

L'erogazione delle premialità (compenso incentivante per il contributo alla gestione del finanziamento) è subordinata al conseguimento degli obiettivi specifici del progetto, attestato dalla relazione finale del responsabile scientifico, che rimanda ai dati sul raggiungimento degli indicatori stabiliti, e dalla verifica da parte del responsabile amministrativo e della Direttrice.

Si attendono le linee guida in applicazione al [nuovo Regolamento](#).

PUNTI DI FORZA

- Le risorse per acquisti librari, organizzazione convegni e seminari e pubblicazioni in volumi sono distribuite sulla base di criteri formalizzati e pubblici su proposta della Commissione Ripartizione Risorse, in collaborazione con la Commissione Ricerca.
- La programmazione concorsuale è elaborata nel rispetto della pianificazione strategica, con criteri e modalità chiari e condivisi, con particolare attenzione alle esigenze didattiche.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Devono essere messi a punto meccanismi di valorizzazione ulteriore della performance nella ricerca per SC, in particolare con riferimento al documento ASN sugli indicatori di produttività scientifica, anche in termini di assegnazione dei punti organico.

Punti di Forza:

- Chiarezza dei criteri e delle modalità di distribuzione interna delle risorse economiche. Le risorse assegnate dall'Ateneo al Dipartimento costituiscono un budget di riferimento destinato a sostenere strategie e politiche coerenti a quelle dell'Ateneo. Tali risorse vengono distribuite mediante criteri pubblici, previo procedimento istruttorio e deliberazione da parte della Giunta, e sono successivamente assegnate dal Consiglio di Dipartimento a specifici progetti e attività, conformemente alla pianificazione e agli obiettivi del Piano Triennale.
- Chiarezza dei criteri e delle modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente. Nel 2020 il Dipartimento ha approvato e reso pubblico un Documento (All.4.a, A_Documento per la definizione dei criteri e dei parametri da adottarsi per la selezione delle priorità delle chiamate del Dipartimento di LetLiB e All.4.b. B_Documento di sintesi dei criteri e dei parametri da adottarsi) che definisce i criteri per l'utilizzo dei punti organico assegnati al Dipartimento dall'Ateneo. I criteri relativi alla didattica e alla ricerca richiamano la pianificazione strategica dipartimentale e di Ateneo.
- Criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente e il personale Tecnico Amministrativo. L'Ateneo ha approvato nel 2024 un nuovo Regolamento per la disciplina del fondo d'Ateneo per la premialità per il personale docente e amministrativo. Il Dipartimento sta distribuendo le premialità al personale docente e amministrativo sulla base di criteri definiti in una delibera del Consiglio di Dipartimento del 2021, nel rispetto delle norme regolamentari e della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2021, con l'obiettivo di ancorare la distribuzione delle premialità all'impegno professionale e ai risultati conseguiti.

Aree di miglioramento:

- Carenza di documentazione nel processo di distribuzione interna delle risorse di personale docente. Sebbene il Dipartimento abbia approvato e adottato un Documento che definisce i criteri per l'utilizzo dei punti organico assegnati al Dipartimento dall'Ateneo, si rileva una documentazione lacunosa sul processo di monitoraggio e sulle "pesature" che definiscono le priorità delle chiamate del personale docente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di definire con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

Documenti chiave

- **Titolo:**1 - PT del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali

Descrizione:Il PT illustra la strategia del Dipartimento per il triennio 2023-2025, definendo obiettivi, azioni, e indicatori per la ricerca, la didattica e la terza missione.

Dettagli:RD.1, RD.2, RD.3, pp. 31-33; ARD. 2, ARD.3 e ARD.4, pp. 34-38; DD.1, p. 40; D.D.2, p. 41

File:1 - PT del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali 2023-2025.pdf

- **Titolo:**2 - Regolamento attribuzione contributi inviti e eventi

Descrizione:Documento di sintesi dei criteri e dei parametri da adottarsi per l'attribuzione di contributi per inviti a professori e iniziative congressuali approvati nel CdC del 16/10/2024.

Dettagli:tutto il documento.

File:2 - Regolamento attribuzione contributi inviti e eventi.pdf

- **Titolo:**3 - Regolamento ripartizione FIR

Descrizione:documento di sintesi dei criteri e dei parametri da adottarsi per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per l'attribuzione del fondo integrativo per la ricerca approvati nel CdC del 16/10/2024.

Dettagli:tutto il documento.

File:3 - Regolamento ripartizione FIR.pdf

- **Titolo:**4 - Criteri per la selezione delle priorità delle chiamate del Dipartimento

Descrizione:Documento di sintesi dei criteri e dei parametri da adottarsi per la selezione delle priorità delle chiamate del Dipartimento approvati nel CdC del 18/02/2020.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Dettagli:tutto il documento

File:4 - Criteri per la selezione delle priorità delle chiamate del Dipartimento.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**5 - Raccolta estratti verbali CdD

Descrizione:(si segnala che gli estratti dei verbali sono nell'ordine in cui sono menzionati nella Scheda di Autovalutazione): estratti verbali del 22/09/2023 § 4, 23/05/2024 § 4 e 20/03/2025 § 4, approvazione ripartizione dotazione finanziaria del Dipartimento 2023, 2024, 2025; estratto verbale del 25/02/2025 § 6, proposta di rinnovo XLI ciclo Dottorato di ricerca in Storia, Beni Culturali e Studi Internazionali e Dottorato di ricerca in Studi Filologico-Letterari e Storico Culturali; estratto verbale del 20/03/2025 § 1, invito della direttrice a presentare richieste per acquisto libri su fondi del Dipartimento; estratto verbale del 18/07/2024 § 8, nomina componenti commissione Ripartizione risorse; estratto verbale del 16/10/2024 § 7, integrazione composizione Commissione ripartizione risorse; estratto del verbale del 20/03/2025 § 5, criteri di assegnazione contributi per spese di pubblicazione; estratto verbale del 16/10/2024 § 5, approvazione regolamento per l'attribuzione di contributi per inviti a professori e iniziative congressuali; estratti verbali del 26/06/2023 § 8; 20/06/2024 § 6; 06/05/2025 § 4, approvazione proposta del piano finanziario della scuola di specializzazione in Beni Archeologici 2023, 2024, 2025; estratto verbale del 8/02/2024 § 8, istituzione e approvazione piano finanziario Master in Didattica della lingua sarda A.A. 2024/2025; estratto verbale del 16/10/2024 § 6, approvazione criteri di ripartizione fondi FIR esercizio 2024; estratto verbale del 17/11/2022 § 6 e § 8, programmazione concorsuale 2022-2024; estratto verbale del 18/02/2020 § 4, criteri generali di programmazione della

concorsualità; estratto verbale del 18/04/2024 § 11 e § 12, concorsualità ricercatori, associati e ordinari; estratto verbale del 20/06/2024 § 13, programmazione concorsuale: aggiornamenti; estratto verbale del 13/10/2023 § 7, proposta di chiamata diretta di studiosi dall'estero; estratto verbale del 21/09/2021 § 6, Proposta criteri di assegnazione premialità, progetti POT.

Dettagli:tutto il documento

File:5 - Raccolta estratti verbali del CdD.pdf

- **Titolo:**6 - Nota del Magnifico Rettore del 23/12/2019

Descrizione:Lettera del Rettore Giovanni Melis sui criteri adottati dai Dipartimenti per la selezione delle priorità delle chiamate

Dettagli:tutto il documento

File:6 - Nota del Magnifico Rettore del 23.12.2019.pdf

E.DIP.4)

E.DIP.4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione:

E.DIP.4.1

Le risorse di personale docente risultano adeguate alla pianificazione strategica e allo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali, come confermato dal conseguimento degli obiettivi previsti per il 2020–2022, superati con gradi diversi di raggiungimento [2].

Nel 2023-2024 si è potenziata la dotazione organica con l'ingresso di nuove risorse, in linea con gli obiettivi del PT2023–2025 [1, pp. 40-41], anche inserendo nuovi SSD strategici (esempio: STAA-01/B Egittologia):

- 2 RTDa nei SSD: PAED-02/A; ARCH-01/E;
- 8 RTDb nei SSD STAA-01/B; PEMM-01/C; HIST-01/A; HELL-01/B; ANGL-01/A; ANGL-01/C; ASIA-01/F; PAED-02/A;
- 2 PA esterni nei SSD LATI-01/A; PEMM-01/B.

Si segnalano inoltre 4 passaggi di ruolo da associato a ordinario (con procedura selettiva) e 11 da ricercatore (RTDb e RTI) ad associato.

Ulteriori assunzioni sono programmate per il 2025–2026:

- 7 RTT nei seguenti SSD: PAED-02/A; ARTE-01/B; SPAN-01/B; ARCH-01/A; HIST-04/C; ARCH-01/G; SPAN-01/A;
- 2 PA esterni nei SSD: ITAL-01/A; FLMR-01/A

(Delibere CdD18/04/2024; 20/06/2024; 12/06/2025 [5, pp. 1-9]).

Attualmente il Dipartimento conta 123 docenti (120 nel PT2020-2022): 25 PO, 69 PA e 29 ricercatori, di cui 12 a tempo determinato. Tale dotazione appare complessivamente idonea a garantire la sostenibilità dell'OFF.F nonostante l'incremento dei contratti a titolo oneroso registrato nel 2023 —riconducibile all'attivazione di nuovi CdS professionalizzanti, che richiedono figure esterne al mondo accademico, cruciali per l'accesso al lavoro.

Il corpo docente e ricercatore risulta inoltre adeguato e coerente con gli obiettivi strategici del Dipartimento in ambito di ricerca. I dati relativi al 2021–2023 evidenziano una partecipazione costante a bandi competitivi, con esiti positivi. Questo ha portato a un significativo incremento dei finanziamenti ottenuti, a livello nazionale ed europeo.

Anche gli obiettivi TM sono stati raggiunti, come documenta il Rapporto di Riesame finale PT2020–2022 [2, pp. 13-17]. Il monitoraggio intermedio del PT2023–2025 conferma il raggiungimento, e in alcuni casi il superamento, dei traguardi prefissati [3].

E.DIP.4.2

Il Dipartimento promuove, sostiene e monitora la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione e aggiornamento didattico proposte dall'Ateneo, diffondendo le informazioni sia durante le sedute del CdD sia attraverso e-mail.

I docenti di nuova nomina o coloro che hanno conseguito un nuovo ruolo sono tenuti a partecipare ai corsi previsti dal progetto *Continue Discentia*, volto a fornire formazione sulle metodologie didattiche, nonché sull'organizzazione e sul sistema di AQ dell'Ateneo, del Dipartimento e dei CdS. Nel 2023 hanno completato 61 moduli formativi 28 docenti [4].

I docenti coinvolti nel Sistema di AQ e i neoreclutati prendono parte periodicamente a percorsi di aggiornamento organizzati dal PQA.

E.DIP.4.3

La Segreteria amministrativa si compone di diverse professionalità, che assicurano il corretto svolgimento delle attività gestionali, contabili e di AQ (9 risorse, pari al 2019–accorpamento dei due Dipartimenti).

Dal 2019 il turnover elevato, dovuto a pensionamenti, congedi, dimissioni e trasferimenti, ha reso necessaria una frequente riorganizzazione interna.

Se in termini numerici la criticità permane, nel corso degli ultimi anni, si evidenzia l'assunzione di PTA con competenze coerenti con l'incremento delle attività di didattica e ricerca (esempio: supporto a didattica e AQ, tecnico informatico).

In considerazione dell'aumento del personale docente e degli impegni futuri, è tuttavia evidente l'esigenza di potenziare la Segreteria (non solo in termini numerici), al fine di garantire un supporto efficace alla crescita del Dipartimento, come segnalato nel verbale del Consiglio del 18/09/2024 [5, p. 10].

In proposito, l'Ateneo sta rispondendo con una programmazione basata sulle richieste del Dipartimento [6], aggiornate annualmente.

Afferiscono al Dipartimento anche 2 unità di personale tecnico (archeologo e audio-video) con funzioni di supporto alla ricerca del settore e alle attività laboratoriali per i CdS pertinenti, 1 tecnologo a tempo determinato su risorse PNRR, 7 CEL.

I CEL risultano in numero non adeguato con riguardo all'erogazione delle esercitazioni di lingua, con conseguente ricorso a contratti di breve durata. È in corso la selezione per l'assunzione di due CEL a tempo indeterminato (francese e inglese) e sono state inserite in programmazione quattro posizioni (cinese, russo, tedesco, spagnolo) [6].

E.DIP.4.4

Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del PTA a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

Con il recepimento della Direttiva Ministeriale “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico etc.” è stato elaborato un piano individuale di formazione di almeno 40 ore pro-capite da svolgersi annualmente a decorrere dal 2025, in orario di servizio.

La Direttrice ha concordato con ciascuna unità di personale le aree tematiche da sviluppare e il numero di ore di formazione da svolgere, considerando anche gli argomenti trasversali, lo sviluppo delle soft skills e l'AQ, in base al fabbisogno formativo.

Il Dipartimento promuove la partecipazione a corsi di formazione ulteriori rispetto a quelli d'Ateneo, per approfondimenti nei settori caratterizzati da frequenti aggiornamenti legislativi e regolamentari, per cui è richiesto un costante adeguamento (esempio: settore acquisti). In proposito, ha stanziato una quota di budget dedicata (delibera CdD20/03/2025 [5, p. 11]).

La partecipazione ai corsi esterni è preventivamente autorizzata dalla Direttrice, viene comunicata al settore formazione dell'Ateneo e in questo modo monitorata e registrata a integrazione del curriculum formativo del personale.

E.DIP.4.5

Il Dipartimento ha sede principale nel Campus Sa Duchessa, che condivide con il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia, entrambi afferenti alla Facoltà di Studi Umanistici. Presso tale sede sono ubicati la Direzione, gli uffici amministrativi, gli studi del personale docente, alcuni laboratori e uno spazio dedicato ai dottorandi.

Il Dipartimento dispone di ulteriori spazi presso la Cittadella dei Musei con gli studi dei docenti afferenti all'area archeologica e storico-artistica, aule e laboratori dedicati alle relative attività didattiche e di ricerca. Altri ambienti sono situati all'interno del Campus Aresu, con gli studi dei docenti dell'area linguistica, alcune aule didattiche e laboratori. Nelle tre sedi sono presenti quattro biblioteche con relative sale lettura.

L'Ateneo ha avviato da tempo un processo di riorganizzazione logistica finalizzato, nel medio periodo, alla ricollocazione nella sede di Sa Duchessa delle attività attualmente svolte presso il Campus Aresu. Tale processo ha subito un'interruzione nel 2022, a seguito del

crollo delle aule di via Trentino (18/10/2022). Attualmente sono in corso significativi interventi di riqualificazione strutturale, che si prevede possano contribuire a un miglioramento complessivo della disponibilità e della funzionalità degli spazi dipartimentali.

Il Dipartimento dispone di attrezzature utili alla ricerca in ambito archeologico, archeometrico, per produzione multimediale e digitalizzazione di testi, acquisite con finanziamenti di ricerca dedicati.

E.DIP.4.6

L'Ateneo ha progressivamente implementato piattaforme e strumenti digitali per la gestione, il supporto e il monitoraggio delle attività didattiche, di ricerca e amministrative (Esse3, U-Web, U-Gov, Moodle etc.), rivolti all'intera comunità accademica. Tali strumenti sono finalizzati alla dematerializzazione dei processi, alla semplificazione e al miglioramento dell'efficienza delle diverse procedure per tutti i soggetti chiamati a fruirne.

In linea con tali obiettivi, il Dipartimento ha attivato all'interno del proprio sito web un'area riservata agli afferenti che garantisce la consultazione dei verbali delle sedute del CdD e un'area accessibile a tutti con la [modulistica](#) necessaria allo svolgimento delle attività di ricerca e di didattica (esempi: richiesta aule; proposta cultori della materia; acquisto beni e servizi; organizzazione conferenze e convegni; missioni).

È inoltre disponibile, nella cartella Teams del CdD, una sezione per la consultazione della documentazione dipartimentale, con particolare riferimento ai materiali relativi alle sedute del CdD e ai link per la compilazione dei moduli riguardanti gli inviti a relatori e la programmazione di convegni e seminari, oltre a quelli predisposti dall'Ateneo.

Il Dipartimento, attraverso la propria Segreteria, assicura un supporto costante e adeguato a docenti, ricercatori, dottorandi e specializzandi nello svolgimento delle attività di didattica, ricerca e TM. A tal fine, sul sito istituzionale del Dipartimento è consultabile l'[organigramma](#) della [Segreteria](#), corredato dall'indicazione delle funzioni e dei ruoli attribuiti a ciascun membro del personale.

La Segreteria assicura l'apertura al pubblico quotidianamente nella fascia oraria 11:00–12:00, ma garantisce la reperibilità e l'assistenza attraverso la piattaforma Microsoft Teams. È a disposizione dei docenti uno spazio condiviso per la stampa di materiali funzionali alle attività di ricerca e TM.

Il Dipartimento, attraverso la Segreteria, funge da centro di spesa per le attività formative e il monitoraggio dell'impiego del budget di ricerca dei Dottorati e della Scuola di Specializzazione afferenti, garantendo supporto contabile, ma anche organizzativo.

L'adeguatezza del supporto fornito viene monitorata come indicato in E.DIP.2.2.

PUNTI DI FORZA

- Il Dipartimento possiede risorse adeguate di personale docente e ricercatore.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- La numerosità del PTA e dei CEL non è attualmente in grado di soddisfare tutte le esigenze del Dipartimento.
- Le risorse strutturali presentano varie criticità specialmente in termini di aule di grande capienza a seguito del crollo del 18/10/2022 dell'Aula Magna e dell'Aula Vardabasso: è prevista l'apertura di alcune nuove aule nella ripristinata area di via Trentino dal prossimo anno accademico.

Punti di Forza:

- Adeguatezza del personale docente e ricercatore. Le risorse di personale docente e ricercatore si rivelano adeguate alla pianificazione strategica e allo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali del Dipartimento. Il corpo docente e dei ricercatori si dimostra inoltre coerente con gli obiettivi strategici del Dipartimento in ambito di Ricerca e Terza Missione.
- Partecipazione dei docenti a corsi di formazione e di aggiornamento didattico. Il Dipartimento promuove la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione e aggiornamento didattico organizzate dall'Ateneo pubblicizzandole durante le sedute del Consiglio di Dipartimento e con comunicazioni personali di posta elettronica. I docenti di nuova nomina e quelli che abbiano assunto nuovi ruoli partecipano obbligatoriamente ai corsi previsti dal progetto "Continue Discentia", finalizzato a fornire formazione sulle metodologie didattiche, sull'organizzazione didattica. I docenti che fanno parte del sistema di Assicurazione

della Qualità (AQ) partecipano periodicamente alla formazione organizzata dal Presidio della Qualità di Ateneo.

- Adeguatezza del personale tecnico amministrativo. Il Personale Tecnico Amministrativo segue e gestisce con efficacia molti processi e attività anche a valle della crescita del personale docente e ricercatore. Oltre al personale amministrativo, il Dipartimento si avvale anche di due unità di personale tecnico, un archeologo e un tecnico audio-video, e di un tecnologo a tempo determinato.
- Investimento nella formazione del Personale Tecnico Amministrativo. Il Dipartimento promuove la partecipazione del Personale Tecnico Amministrativo alle iniziative di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo e ha predisposto un piano di formazione individuale, in fase di realizzazione, all'interno dell'orario di servizio. La Direttrice ha concordato con ciascuna unità di personale le aree tematiche da sviluppare e il numero di ore di formazione da dedicare, considerando anche temi trasversali, lo sviluppo delle soft skills e la qualità delle attività (AQ). Il Dipartimento inoltre dedica una quota di budget per la partecipazione del personale Tecnico Amministrativo a corsi di formazione esterni rispetto a quelli offerti dall'Ateneo.
- Adeguatezza delle strutture, attrezzature e risorse. Nonostante il crollo di un'ala di un edificio nel 2022, a cui il Dipartimento ha prontamente dato una risposta reperendo spazi alternativi e riprogrammando la didattica, gli spazi, le strutture, le attrezzature, i laboratori e le tecnologie sono adeguati come apprezzato in sede di visita.
- Adeguato supporto ai docenti, ricercatori e studenti nello svolgimento delle loro attività. Il Dipartimento, in linea con le azioni dell'Ateneo, ha progressivamente adottato e potenziato piattaforme e strumenti digitali finalizzati alla gestione e al supporto delle attività didattiche, di ricerca e amministrative. Accanto al supporto digitale il Dipartimento mette a disposizione dei docenti, dei ricercatori, dei dottorandi e degli studenti il personale della Segreteria per lo svolgimento delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione (TM).

Aree di miglioramento:

- Carenza di azioni di monitoraggio sulle attività di formazione per i docenti. Dalla documentazione non emerge il monitoraggio e il grado di soddisfazione dei docenti che partecipano ai corsi di formazione offerti dall'Ateneo.
- Assenza di formazione dedicata a tutor didattici. Dalla documentazione non emerge una formazione di Dipartimento o di Ateneo dedicata ai tutor buddy.
- Carenza di azioni di monitoraggio sulle attività di formazione per il Personale Tecnico Amministrativo. Dalla documentazione non emerge il monitoraggio e il grado di soddisfazione del Personale Tecnico Amministrativo che partecipano ai corsi di formazione offerti sia dall'Ateneo che esterni.
- Carenza di Personale Tecnico Amministrativo e di Collaboratori ed Esperti Linguistici. Seppure il Personale Tecnico Amministrativo riesca attualmente a far fronte alle esigenze del Dipartimento, questo risulta carente per le accresciute esigenze del Dipartimento nella Ricerca e nella Terza Missione. Anche i Collaboratori ed Esperti Linguistici risultano carenti per l'incremento dell'erogazione di esercitazioni in lingua straniera.
- Carenza di risorse strutturali. Seppure il Dipartimento abbia dato una pronta risposta al crollo dell'Aula Magna e dell'Aula Vardabasso, reperendo spazi alternativi e riprogrammando la didattica, vi sono ancora criticità relative agli spazi ed in particolare a quelli ospitanti aule di grande capienza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di formalizzare un sistema di monitoraggio sulla formazione del personale docente e tecnico amministrativo.

Documenti chiave

- **Titolo:** 1 - PT del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali 23-25

Descrizione: Il PT illustra la strategia del Dipartimento per il triennio 2023-2025, definendo obiettivi, azioni, e indicatori per la ricerca, la didattica e la terza missione.

Dettagli: D.D.1 e D.D.2, pp. 40-41

File: 1 - PT del Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali 2023-2025.pdf

• **Titolo:** 2 - Riesame PT 2020-2022

Descrizione: Il documento riporta il Rapporto di riesame relativo al PT 2020-2022, discusso nel CdD del 30 marzo 2023.

Dettagli:

- tutto il documento;
- pp. 13-17

File: 2 - Riesame PT 2020-2022.pdf

• **Titolo:** 3 - Prospetto sintetico del Rapporto di monitoraggio intermedio (PT 2023-2025)

Descrizione: Il documento riporta in forma schematica il monitoraggio per l'anno 2024 dei risultati, delle azioni e degli obiettivi strategici contenuti nel PT 2023-2025, in un'ottica volta ad analizzare i problemi rilevati e ad individuare azioni di miglioramento.

Dettagli: TMD.1, consolidare il lifelong learning. Indicatori: numero Convenzioni stipulate con ordini professionali e soggetti pubblici e privati; numero Corsi di formazione continua erogati

File: 3 - Prospetto sintetico del Rapporto di monitoraggio intermedio (PT 2023-2025).xlsx

• **Titolo:** 4 - Prospetto sintetico dei docenti partecipanti ai corsi Continue Discentia

Descrizione: Il documento riporta in forma schematica l'elenco dei docenti che hanno completato con successo i moduli formativi previsti dal Corso Discentia nel 2023.

Dettagli: tutto il documento

File: 4 - Prospetto sintetico dei docenti partecipanti ai corsi Continue Discentia.xlsx

Documenti a supporto

• **Titolo:** 5 - Raccolta estratti verbali CdD

Descrizione: (si segnala che gli estratti dei verbali sono nell'ordine in cui sono menzionati nella Scheda di Autovalutazione): estratto verbale del 18/04/2024 § 11 e §12, concorsualità ricercatori, associati e ordinari; estratto verbale del 20/06/2024 § 13, programmazione concorsuale: aggiornamenti; estratto verbale del 12/06/2025 § 6, Piano di reclutamento del Consiglio di Dipartimento del 18/04/2024 - modifiche da RTT procedure riservate Art. 24, Comma 1-BIS a PA esterni (SSD ITAL-01/A e FLMR-01/A); estratto verbale del 18/09/2024 § 5, Assicurazione Qualità: comunicazioni; estratto verbale del 20/03/2025 § 4, Dotazione di funzionamento del Dipartimento 2025.

Dettagli: tutto il documento

File: 5 - Raccolta estratti verbali CdD.pdf

• **Titolo:** 6 - Nota programmazione PTA

Descrizione: Il documento riporta le richieste per la Programmazione del PTA 2025-2027

Dettagli: tutto il documento

File: 6 - Nota programmazione PTA.pdf



Andamento KPI Dipartimento

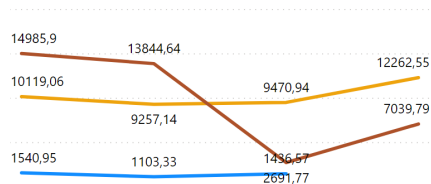
Riferimento

AVA3

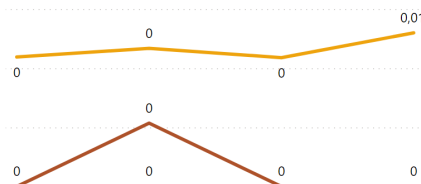
Edizione 05/2025

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

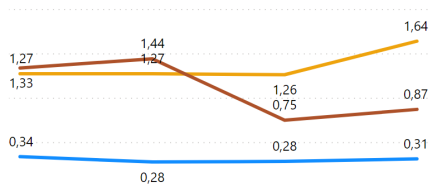
AVA3 - I.O.O.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.O.O.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.O.O.C - N° attività terza missione sui doce...



2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024

● Dipartimento ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dipartimento (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti e confronti negativi.